

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2320

**DGR n. 388/2016 e n. 2083/2016, POR PUGLIA 2014 – 2020 e PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020: Ammissione a finanziamento del progetto di “Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate ai sensi del D.M. n. 185/03 relative al Comune di Martina Franca”. Beneficiario : Comune di Martina Franca (TA).**

L'Assessore ai Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, arch. Annamaria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 6.4.c del POR PUGLIA 0214/2020 della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al perseguimento delle pratiche irrigue per il riuso in agricoltura delle acque reflue provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese spa, attraverso l'attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, nonché attraverso le azioni già intraprese con la scorsa programmazione comunitaria 2007/2013 di cui alla DGR n. 1774/2011 nell'ambito del PO FESR 2007/2013 – Azione 2.1.2 in attuazione dell'intervenuto Regolamento Regionale n. 8 del 18.4.2012 recante “*Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate*”;

Con la Legge regionale n. 27 del 21 ottobre 2008, concernente modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 settembre 1999 n. 28, all'art. 1, è stato annoverato nella gestione del Servizio Idrico Integrato – costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque usate, l'affinamento delle acque reflue, laddove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque.

Con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale nel prendere atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, ha approvato il programma operativo nella versione definitiva POR Puglia FESR FSE 20142020 in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché, ha istituito i capitoli di spesa individuati con DGR n. 735/2015.

In particolare, l'Azione 6.4.3 “*Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate*” del suddetto programma, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione delle misure infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate, attraverso:

1. Adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del D.M. n. 185/03, ovvero, del Regolamento regionale n. 8/2012;
2. Interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale;
3. Interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;
4. Interventi di rifunionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2012;

Ciò premesso, con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale scrivente ha invitato i Comuni, Provincie, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIF e Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminare per il finanziamento di interventi

rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 – 2020, secondo i criteri di selezione indicati nella informativa in parola.

La procedura di selezione suddetta stabilisce che a seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, la Sezione scrivente procederà all'istruttoria delle stesse per la definizione di un ordine di priorità degli interventi nel rispetto dei criteri indicati nella nota circolare, nonché, attiverà le successive procedure negoziali nel tavolo tecnico istituzionale tra Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche e Sezione Foreste, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA) e soggetti interessati, finalizzate alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica e pertanto meritevoli di finanziamento nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per la sottoazione 6.4.3 del P.O. FESR 2014-2020 ovvero delle eventuali ulteriori risorse finanziarie nazionali che dovessero rendersi disponibili allo scopo.

Alla suddetta procedura sono pervenute n. 72 manifestazioni di interesse le quale sono state istruite e discusse nei rispettivi tavoli tecnici istituzionali e convocati all'uopo e per i quali la Sezione Risorse Idriche ha trasmesso apposito verbale tecnico, richiedendo, a seconda dei casi, la trasmissione di documentazione integrativa così come risulta agli atti e rappresentato sinteticamente nell'allegato 1 al verbale prot. 7042 del 7/12/16.

Per ogni singolo agglomerato interessato dalle manifestazioni di interesse, la Sezione Risorse Idriche ha richiesto al Soggetto Gestore del SII – AQP SPA l'analisi costi/benefici, nonché, la stima economica necessaria all'adeguamento del presidio depurativo interessato al D.M. 185/03 al fine di garantire un refluo idoneo agli utilizzi di riuso previsti dal R.R. n. 8/2012.

La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento è stata operata nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2016, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, attraverso le successive procedure negoziali che si sono svolte tra Regione Puglia, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA), Provincie, Comuni interessati e/o soggetto gestore delle reti di riuso e delle aree di recupero ambientale, necessarie ad individuare gli interventi in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica, oltre che attraverso i criteri tecnici stabiliti con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016.

Ciò premesso, con Deliberazione n. 2083 del 21/12/2016, la Giunta Regionale nell'approvare l'elenco degli interventi esclusi (n.8), ammessi con riserva (n. 54), ammessi a finanziamento (n. 10), nonché, l'elenco degli interventi di adeguamento dei presidi depurativi al D.M. n. 185/2003 ammessi a finanziamento, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi ammessi con riserva, potranno essere finanziati, a seguito della trasmissione della documentazione e delle prescrizioni richieste in sede di tavolo tecnico (Allegato 1 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), nonché, della relativa progettazione definitiva, in ordine di arrivo cronologico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'Azione 6.4.3. del POR PUGLIA 2014-2020 o delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, fermo restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;

Con DGR n. 2083 del 21/12/2016 è stato approvato il primo elenco degli interventi (n. 10) ammessi a finanziamento (Allegato 2 alla suddetta DGR), per l'importo complessivo di € 20.591.557,44 a valere sulle risorse di cui all'Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014 – 2020.

Con Deliberazione n. 49 del 31/01/2017 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento l'intervento di *"Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale - I stralcio - Santa*

*Cesarea Terme (LE)*”, per l’importo complessivo di € 1.560.015,60 in favore del Parco Naturale Regionale “Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase” a valere sulle risorse di cui all’Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014 – 2020;

Con Deliberazione n. 144 del 07/02/2017 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento l’intervento di *“Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato di Trani (BT)”* per l’importo complessivo di € 6.910.000,00 in favore del Comune di Trani a valere sulle risorse di cui all’Azione 6.4 del POR PUGLIA 2014 – 2020;

Con DGR n. 884 del 07/06/2017, la Giunta Regionale Pugliese nell’approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti beneficiari dei contributi finanziari a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.4, ha altresì, disposto la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, garantendo la copertura finanziaria per l’importo complessivo corrispondente ad € 29.061.173,04 a valere sull’Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020 rispetto all’intera dotazione prevista di € 30.000.000,00 per l’attuazione dei seguenti n. 12 interventi:

n.	Soggetto Proponente/Beneficiario	Comune di Intervento	PROV.	Titolo Intervento	Comprensorio Irriguo Interessato	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	Consorzio di Gestione Torre Guaceto (Carovigno)	Carovigno	BR	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto	ARIF e Riuso Ambientale	6.500.000,00
2	Consorzio Speciale Per la Bonifica di Arneo	San Pancrazio Salentino	BR	Riuso dei reflui trattati effluenti dall’impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino	Consorzio Bonifica Arneo	2.500.000,00
3	Comune di Acquaviva delle Fonti	Acquaviva	BA	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato - Ampliamento della Rete	Cooperativa La Molognana	2.000.000,00
4	Comune di Cassano delle Murge	Cassano delle Murge	BA	Riuso irriguo dei reflui trattati effluenti dall’impianto di depurazione di Cassano delle Murge	Comprensorio comunale e Consorzio Terre d’Apulia	1.939.127,44
5	Comune di Fasano	Fasano	BR	PROGETTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RIUSO DI FASANO - REALIZZAZIONE CENTRO DI GESTIONE E LABORATORIO PER CONTROLLO E MONITORAGGIO	Comprensorio comunale	392.030,00
6	Comune di Sammichele di Bari	Sammichele di Bari	BA	Studio di fattibilità per il riutilizzo delle acque reflue civili dell’impianto depurativo dell’abitato di Sammichele di Bari	Terre d’Apulia, ARIF e comprensorio Comunale	1.350.000,00
7	Comune di Gioia del Colle	Gioia del Colle	BA	Riutilizzo delle acque reflue civili dell’impianti di depurazione dell’abitato di Gioia del Colle (BA) - 1° Stralcio	Comunale e Cooperativa La Molognana	3.640.000,00
8	CBTA	Barletta	BAT	Ripristino funzionale impianto di affinamento	Consorzio Terre d’Apulia e ARIF	150.000,00
9	Comune di Castellana	Castellana	TA	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque depurate nel Comune di Castellana.	Comprensorio Comunale	1.900.000,00
10	Comune di Castellana Grotte	Castellana Grotte	BA	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Castellana Grotte (BA).	Comprensorio Comunale	220.000,00
11	Parco Naturale Regionale “Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase”	Santa Cesarea Terme, Tricase, Castro, Castrignano del Capo	LE	Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale - I stralcio - Santa Cesarea Terme (LE)	Riuso Ambientale - prevenzione incendio boschivo	1.560.015,60
12	Comune di Trani	TRANI	BAT	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell’abitato	Comune	6.910.000,00
<b>TOTALI</b>						<b>29.061.173,04</b>

Con DGR n. 545 del 11/04/2017, la Giunta Regionale Pugliese nel prendere atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia ha delegato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia l'attuazione dell'Azione "Servizio Idrico Integrato" autorizzandolo ad operare sul capitolo di spesa n. 909002 per la dotazione finanziaria complessiva pari ad € 165.300.000,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 25/2016.

Con successiva DGR n. 1016 del 27/06/2017 la Giunta, nel rispetto del modello organizzativo MAIA, ha delegato, tra l'altro, al dirigente *pro-tempore* della Sezione Lavori Pubblici, in relazione all'attuazione del Patto per la Puglia, le seguenti responsabilità:

- I. la responsabilità dell'attuazione dell'intervento ambientale "servizio Idrico integrato" per la parte riferita al finanziamento dell'intervento sulle infrastrutture deputate a raccogliere e trattare le acque pluviali, con autorizzazione ad operare sul capitolo n. 909002 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*) del bilancio regionale nel limite dell'importo massimo pari a € 31.050.000,00;
- II. la responsabilità dell'attuazione dell'intervento ambientale "servizio Idrico integrato" per la parte riferita al finanziamento del completamento dell'Acquedotto del Locone II Lotto con autorizzazione ad operare sul capitolo 909002 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*) del bilancio regionale, nel limite dell'importo massimo pari a € 65.300.000,00, salvo successive integrazioni.

Con Deliberazione n. 145 del 07/02/2017 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento l'intervento di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie (BT)" per l'importo complessivo di € 5.250.000,00 in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Bisceglie, a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016.

Con la stessa delibera la Giunta Regionale ha, altresì, ammesso a finanziamento l'intervento di "Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie (BT)" per l'intero importo preliminare di € 2.507.476,40, in favore del Soggetto Gestore del SII – AQP SPA, di cui € 1.880.607,30 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 – 2020 - Misura 6.3.1 ed € 626.869,10 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento";

Con Deliberazione n. 1125 del 11/07/2017 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento n. 7 interventi di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate ai sensi del D.M. n. 185/03" per l'importo complessivo di € 16.134.773,05 in favore dei Comuni di Pulsano, Faggiano, Conversano, Corato, Tricase, Zapponeta e Corsano, a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 assegnate al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche di cui alla DGR n. 545 del 11/04/2017.

Con la stessa delibera la Giunta Regionale ha, altresì, ammesso a finanziamento i relativi n. 7 interventi di "Adeguamento al D.M. n. 185/2003 dei rispettivi presidi depurativi" per l'intero importo di € 1.345.119,17, in favore del Soggetto Gestore del SII – AQP SPA, di cui € 1.008.839,38 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 – 2020 - Misura 6.3.1 ed € 336.279,79 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento".

Con Deliberazione n. 1575 del 03/10/2017 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento n. 3 interventi di "Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate ai sensi del D.M. n. 185/03" per l'importo complessivo di € 8.851.774,40 in favore del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi, del Comuni di San Donaci e del Comune di Gravina in Puglia, a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia*

FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato), Delibera CIPE n. 25/2016 assegnate al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche di cui alla DGR n. 545 del 11/04/2017.

Con la stessa delibera la Giunta Regionale ha, altresì, ammesso a finanziamento i relativi n. 3 interventi di "Adeguamento al D.M. n. 185/2003 dei rispettivi presidi depurativi" per l'intero importo di € 790.956,36, in favore del Soggetto Gestore del SII – AQP SPA, di cui € 593.212,27 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 – 2020 - Misura 6.3.a ed € 197.739,09 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento".

Con DGR n. 1714 del 30/10/2017, la Giunta Regionale Pugliese nell' approvare la proposta di programmazione delle dotazioni finanziarie FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 di cui alla DGR n. 545/2017, ha altresì, disposto la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, garantendo la copertura finanziaria per l'importo complessivo corrispondente ad € 33.136.547,45, per l'attuazione di n. 11 interventi riguardanti il riuso delle acque reflue depurate ai sensi del D.M. n. 185/03, per un importo complessivo di € 30.236.547,45 (rispetto all'intera dotazione finanziaria pari ad € 52.000.000,00) così come di seguito elencato, nonché, dall'intervento di "Bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2<sup>a</sup> parte del Canale a cielo aperto del secondo tronco dell'acquedotto Sinni" per l'importo complessivo di € 2.900.000,00:

n.	Beneficiario	Comune di Intervento	PROV	Titolo Intervento	Importo Totale Ammesso (€)
1	Comune di Bisceglie	BISCEGLIE	BT	Riutilizzo delle acque reflue urbane nell'agglomerato di Bisceglie e territori limitrofi	5.250.000,00
2	Comune di Pulsano	Pulsano	TA	Progetto preliminare per l'adeguamento e la distribuzione irrigua dei reflui depurati ed affini provenienti dall'impianto di depurazione consortile in loc. "La Palata" a servizio dei comuni di Pulsano e Leporano	2.000.000,00
3	Comune di Faggiano	Faggiano	TA	Aggiornamento impiantistico dell'impianto di affinamento esistente e relative nuove vasche di accumulo	665.000,00
4	Comune di Conversano	Conversano	BA	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la Rifunionalizzazione delle Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Conversano (BA).	1.000.000,00
5	Comune di Corato	Corato	BA	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato	6.200.000,00
6	Comune di Tricase	Tricase	LE	Lavori di completamento per la messa in esercizio della rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate.	620.000,00
7	Comune di Zapponeta	Zapponeta	FG	Progetto delle opere di realizzazione di un impianto di affinamento per usi irrigui delle acque del depuratore del Comune di Zapponeta	3.699.773,05
8	Comune di Corsano	Corsano	LE	"Progetto della rete di distribuzione irrigua delle acque reflue affinate provenienti dal depuratore di Corsano da destinarsi per uso civile".	1.950.000,00
9	Consozio di Bonifica Ugento e Li Foggi	Ugento	LE	"Infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Ugento"	1.536.774,40
19	Comune di Sandonaci	San Donaci	BR	"Intervento di naturalizzazione del Bacino artificiale per l'affinamento delle acque di scarico del depuratore comunale con sistema di fitodepurazione"	2.000.000,00
11	Comune di Gravina in Puglia	Gravina in Puglia	BA	Utilizzo dei reflui trattati, affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC "Bosco Difesa Grande" di Gravina in Puglia (BA)"	5.315.000,00
	<b>TOTALI</b>				<b>30.236.547,45</b>

Con nota prot. n. 5869 del 14/09/2016, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, ha manifestato l'interesse per la realizzazione del progetto riguardante il *"Riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di Martina Franca"*.

Con nota prot. n. 5990 del 21/10/2016, la Sezione Regionale scrivente ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico dell'agglomerato di Martina Franca tenutosi in data 11/10/2016 con la quale, tra l'altro, si è richiesta al Comune la seguente documentazione:

- Rimodulare il proprio progetto del 2009, non considerando il costo della stazione di affinamento e prevedendo le opere di collettamento necessarie;
- Produrre la documentazione richiesta nella nota della Regione – Sezione Risorse Idriche n. 2225 del 18.04.2016.

Con successiva nota prot. n. 72284 del 30/11/2017, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. 11581 del 05/12/2017, il Comune di Martina Franca, in ottemperanza alle prescrizioni contenute di cui al verbale trasmesso con nota prot. n. 5990 del 21/10/2016 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ed approvate con DGR n. 2083 del 21/12/2016 ha richiesto l'aggiornamento del tavolo tecnico in parola al fine di presentare il progetto *"Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate relative al Comune di Martina Franca"* rimodulato alle suddette prescrizioni, per l'importo complessivo di € 5.327.112,04 quale primo lotto destinato al riuso irriguo attraverso le reti di proprietà dell'ARIF, nonché, quelle già esistenti nel comprensorio irriguo di proprietà privata la cui istanza progettuale è stata approvata in sede di tavolo tecnico istituzionale del 13/12/2017, convocato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche prot. n. 11512 del 04/12/2017 e formalizzato dallo stesso con verbale prot. n. 11949 del 15/12/2017.

Si rileva che al fine della redazione del Piano di Gestione di cui al R.R. n. 8/2012 dovrà essere individuato formalmente, da parte del Comune, prima della trasmissione del progetto esecutivo, un unico soggetto responsabile della gestione della distribuzione di acqua affinata e che potrebbe essere preliminarmente individuato nell'ARIF Puglia, in quanto già gestore e proprietario di parte delle reti irrigue di distribuzione interessate dal comprensorio irriguo oggetto dell'intervento in parola, previa formale convenzione da stipulare tra il Comune di Martina Franca ed ARIF quale utilizzatore e gestore della risorsa idrica affinata;

Nel tavolo tecnico suddetto si è convenuto, che l'impianto di depurazione di Martina Franca non necessita di ulteriori interventi per restituire le acque affinate nel rispetto dei valori limite previsti dal DM 185/2003, infatti la stima preliminare si AQP SPA dei costi necessari all'adeguamento del depuratore al DM n. 185/03 risulta pari a zero in quanto rientranti nel più ampio progetto di *"Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente"*, già finanziato dalla Sezione scrivente con Determinazione Dirigenziale n. 187/2016 per l'importo complessivo di € 12.000.000 di cui € 7.500.000,00 a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014-2020, Azione 6.3 ed € 4.500.000,00 quale quota di cofinanziamento a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico integrato.

Il progetto in parola, prevede in sintesi la realizzazione dell'impianto di adduzione, accumulo e sollevamento dei reflui affinati ai sensi del D.M. n. 185/03 dal presidio depurativo di Martina Franca (TA) alle reti irrigue di proprietà dell'ARIF, nonché, quelle già esistenti nel comprensorio irriguo di proprietà privata, così come dettaglio nella proposta progettuale depositata agli atti.

Sulla base di quanto sopra si propone alla Giunta Regionale di:

- Approvare ed ammettere a finanziamento il progetto di *"Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate ai sensi del D.M. n. 185/03 relative al Comune di Martina Franca"* per l'importo complessivo di € 5.327.112,04 in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca (TA), a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 Linea 2.1 – PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n.

25/2016;

- Confermare ad AQP SPA che l'intervento di *"Adeguamento al D.M. n. 185/03 del Depuratore di Martina Franca"*, non comporta alcun costo aggiuntivo, perché, rientra nel più ampio progetto di *"Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente"*, già finanziato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 187/2016 per l'importo complessivo di € 12.000.000 di cui € 7.500.000,00 a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014-2020, Azione 6.3 ed € 4.500.000,00 quale quota di cofinanziamento a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico integrato;
- Dare mandato al Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca, nonché, ad AQP SPA, di concludere la redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché, attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, compreso le eventuali procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, produrre la documentazione richiesta dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016 di cui alla D.G.R. n. 2083/2016;
- Stabilire, altresì, che il Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca, prima dell'erogazione dell'anticipazione sulle quote di finanziamento, sarà chiamato a produrre in tempi definiti gli elaborati di propria competenza riguardanti il Piano di Gestione redatto ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 5 ed allegato 7), i cui oneri per la redazione potranno essere quotati nell'ambito del quadro economico dell'intervento principale a valere sulle risorse di cui all'azione 6.4.a dello stesso POR 2014-2020, e che lo stesso può essere preliminarmente individuato nell'ARIF Puglia, in quanto già gestore e proprietario di parte delle reti irrigue di distribuzione interessate dal comprensorio irriguo oggetto dell'intervento in parola, previa formale convenzione da stipulare tra il Comune di Martina Franca ed ARIF quale utilizzatore e gestore della risorsa idrica affinata;
- Dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni di competenza circa i successivi adempimenti contabili di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili a seguito degli adempimenti di competenza a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 545 del 11/04/2017;
- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche:
  - alla sottoscrizione del Disciplinari regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Martina Franca (TA) - Soggetto Beneficiario del finanziamenti per l'utilizzo delle risorse di cui di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 ad apportare allo stesso le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
  - all'attuazione dell'intervento e all'adozione degli atti consequenziali;
  - ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente **€ 5.327.112,04** a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 545 del 11/04/2017.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. N. 28/01 e s.m.i**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessore relatore propone alla Giunta regionale l'adozione dei conseguenti atti finali, in quanto rientrano nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche;
- **Di approvare** ed ammettere a finanziamento il progetto di *“Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate ai sensi del D.M. n. 185/03 relative al Comune di Martina Franca”* per l'importo complessivo di € 5.327.112,04 in favore del Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca (TA), a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 Linea 2.1 – PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016;
- **Di confermare** ad AQP SPA che l'intervento di *“Adeguamento al D.M. n. 185/03 del Depuratore di Martina Franca”*, non comporta alcun costo aggiuntivo, perché, rientra nel più ampio progetto di *“Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente”*, già finanziato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 187/2016 per l'importo complessivo di € 12.000.000 di cui € 7.500.000,00 a valere sulle risorse comunitarie di cui al POR PUGLIA 2014-2020, Azione 6.3 ed € 4.500.000,00 quale quota di cofinanziamento a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico integrato;
- **Di dare mandato** al Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca, nonché, ad AQP SPA, di concludere la redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché, attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, compreso le eventuali procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, produrre la documentazione richiesta dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016 di cui alla D.G.R. n. 2083/2016;
- **Di stabilire**, altresì, che il Soggetto Beneficiario Comune di Martina Franca, prima dell'erogazione dell'anticipazione sulle quote di finanziamento, sarà chiamato a produrre in tempi definiti gli elaborati di propria competenza riguardanti il Piano di Gestione redatto ai sensi del Regolamento Regionale n. 8/2012 (art. 5 ed allegato 7), i cui oneri per la redazione potranno essere quotati nell'ambito del quadro economico dell'intervento principale a valere sulle risorse di cui all'azione 6.4.a dello stesso POR 2014-2020, e che lo stesso può essere preliminarmente individuato nell'ARIF Puglia, in quanto già gestore e proprietario di parte delle reti irrigue di distribuzione interessate dal comprensorio irriguo oggetto dell'intervento in parola, previa formale convenzione da stipulare tra il Comune di Martina Franca ed ARIF quale utilizzatore e gestore della risorsa idrica affinata;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni

di competenza circa i successivi adempimenti contabili di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili a seguito degli adempimenti di competenza a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 545 del 11/04/2017;

- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche:
  - alla sottoscrizione del Disciplinari regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Martina Franca (TA) - Soggetto Beneficiario del finanziamenti per l'utilizzo delle risorse di cui di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 ad apportare allo stesso le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
  - all'attuazione dell'intervento e all'adozione degli atti consequenziali;
  - ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente € 5.327.112,04 a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 (*Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Servizio Idrico Integrato*), Delibera CIPE n. 25/2016 di cui al capitolo di spesa n. 90902 di competenza del Dirigente della Sezione Risorse Idriche assegnate con DGR n. 545 del 11/04/2017.
  
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
  
- **Di disporre** la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO